



PROVINCIA DI TERNI

CAP 05100-V.le della Stazione 1 - Tel.0744-4831-FAX 0744-483250

CENTRALE DI COMMITTENZA

Publicato nel sito istituzionale in data 20/02/2018
sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE>BANDI DI GARA E CONTRATTI.

Prot. e data della PEC
n°1550 del 01/02/2018

Spett. Ditta

.....

INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI SERVIZI TECNICI

1. **STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI NARNI Piazza dei Priori, 1 NARNI (TR) C.F. 00178930558 tel. 0744/747299 fax 0744/715270 PEC comune.narni@postacert.umbria.it

CENTRALE DI COMMITTENZA:

PROVINCIA DI TERNI Viale della Stazione 1 TERNI - Tel. e Fax 0744 483264 – 483230. P.I. 00179350558 – e-mail: appaltiecontratti@provincia.terni.it

2. **PROCEDURA DI GARA:** Appalto per affidamento di servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50 del 19/04/2016 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 dello stesso D. Lgs n. 50/2016 in esecuzione della determinazione dirigenziale del Comune di Narni n. 46 del 04/12/2017

3. **DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO**

3.1. descrizione: Servizio tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, certificazione regolare esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, restauro e allestimento del “Teatro di Palazzo” in Comune di Narni

3.2. Corrispettivo complessivo dell'appalto: Euro 70.446,42 (euro settantamilaquattrocentoquarantasei/42)

Di cui

Progettazione esecutiva Euro 28.194,21

Direzione Lavori Euro 34.560,63

Contabilità lavori Euro 7.961,58

Gli importi sono stati determinati ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016

3.3. costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: Poiché non sono stati riscontrati rischi interferenziali, i relativi oneri sono pari a zero

4. **DURATA DEL SERVIZIO:**

L’appalto avrà la seguente durata:

Progettazione esecutiva: massimo giorni 60 (sessanta) dalla firma del disciplinare di incarico

Per la stima del tempo di prestazione degli altri servizi si dovrà tenere conto del termine che verrà previsto nel progetto esecutivo.

5. **OGGETTO DELL’APPALTO:**

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

- Progettazione Esecutiva (di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.);
- Direzione dei Lavori ai sensi art. 101 D.Lgs. n. 50/2016;
- Contabilità e misura dei lavori ai sensi della Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- Rilascio del Certificato di regolare esecuzione (art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.);

per la realizzazione dell’intervento di “**Recupero funzionale, restauro e allestimento del Teatro di Palazzo presso il Palazzo Comunale di Narni**”. Importo dei lavori 593.936,75 (IVA esclusa)

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

6. DOCUMENTAZIONE:

6.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende

- 1) Documentazione progetto definitivo
- 2) Schema di disciplinare
- 3) Modalità di calcolo dei corrispettivi
- 4) Lettera di invito;
- 5) Disciplinare di gara
- 6) Protocollo di legalità

La documentazione di cui ai punti 2, 3, 5 e 6 è allegata alla presente lettera di invito mentre la documentazione di cui al punto 1 è accessibile all'indirizzo web <http://portale.comune.narni.tr.it/>

ID: teatrodipalazzo ; Password: palazzo.123

6.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 7 del presente avviso, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante o Centrale di committenza e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provincia.terni@postacert.umbria.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori o professionisti raggruppati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

6.3. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato previo appuntamento da richiedere al RUP all'indirizzo e mail : antonio.zitti@comune.narni.tr.it e dovrà essere effettuato dal professionista o da suo incaricato munito di apposita delega autenticata anche ai sensi del DPR 445/2000.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 13,00 del giorno 14/02/2018

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o dal professionista in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ogni operatore raggruppando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

Il RUP rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo da inserire nella "Busta A Documentazione" .

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- a. termine: Ore del 13,00 del 19/02/2018;
- b. indirizzo: Terni Viale della Stazione 1

- c. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**;
- d. apertura offerte: il giorno 20/02/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1 in seduta pubblica

Seconda seduta pubblica, in caso di regolarizzazioni inerenti la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive: il giorno 27/02/018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1.

Seduta pubblica per apertura offerta tecnica:

In caso di non ricorso al soccorso istruttorio il giorno 23/02/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1

In caso di ricorso al soccorso istruttorio il giorno 02/03/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1

8. FINANZIAMENTO:

L'appalto è finanziato con i fondi del programma regionale Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con D.G.R. N. 1625/2016

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla procedura negoziata in questione progettisti, liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, iscritti agli albi professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- La condizione soggettiva di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001).
- in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 il non possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento, di partecipare anche in forma individuale.

10. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Poiché l'importo del servizio è inferiore ad Euro 150.000,00 il concorrente non deve versare alcun contributo all'ANAC.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

i concorrenti devono dichiarare:

- 1) (nel solo caso di operatore economico tenuto all'iscrizione): l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede o analogo registro dello Stato aderente all'UE in conformità a quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016 per attività inerenti l'oggetto della presente lettera di invito
- 2) Il/I professionista/i in possesso dell'iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri o degli Architetti con specifica della Provincia e numero di iscrizione

13. VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI IN FASE DI GARA:

La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPASS messo a disposizione della ex AVCP i cui compiti ora, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24/6/2014, sono stati trasferiti alla Autorità Nazionale Anticorruzione (in breve ANAC).

Il concorrente pertanto sarà tenuto a registrarsi presso il sistema AVCPASS ed ad ottenere il codice "PASSOE" che, dopo essere stato generato dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella Busta "A" contenente la documentazione di gara. In caso di R.T.P. il PASSOE dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione stessa.

La verifica dei requisiti per gli eventuali sub appaltatori avverrà al momento della presentazione della richiesta di

sub-appalto da parte dell'appaltatore, che dovrà essere corredata dalle dichiarazioni dei sub appaltatori attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, senza utilizzo del sistema Avcpass, bensì mediante le richieste dei certificati direttamente agli Enti preposti al relativo rilascio i quali, ai sensi della Legge n. 183/2011, sono tenuti ad adempiere entro 30 giorni dalla ricezione, decorsi i quali, previo formale sollecito nei giorni immediatamente successivi privo di riscontro, i certificati si intendono per rilasciati con esito positivo.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti l'assenza di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. a) mediante:

- accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del Codice.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale oppure nel caso sia acquisita in qualsiasi modo notizia delle presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV-), art. 4.3, lett. b) e art. 4.4, mediante:

- acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

14. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino singolarmente sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Centrale di Committenza assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Centrale di Committenza può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Centrale di Committenza procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Centrale di Committenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	20 punti
Offerta temporale	10 punti
TOTALE	100 punti

Tutti i calcoli saranno eseguiti approssimando le cifre al terzo decimale arrotondato per eccesso se il quarto decimale è pari o superiore a 5.

Nel caso risultassero aggiudicatarie due offerte di pari punteggio il servizio verrà affidato all'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio nella valutazione dell'offerta economica. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio che verrà effettuato al termine delle operazioni previste nella seduta della commissione aggiudicatrice in cui si procederà all'apertura dell'offerte economiche

17.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Si procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva:

Offerta Tecnica	(max 70 punti)
Offerta Economica	(max 20 punti)
<u>Offerta Temporale</u>	<u>(max 10 punti)</u>
Totale	(max 100 punti)

Lettera d'ordine	CRITERI DI VALUTAZIONE	punteggi	sub punteggi
------------------	------------------------	----------	--------------

	OFFERTA TECNICA	70	
B1	Merito tecnico	10	
<i>sub criterio B1.1</i>	<i>Merito tecnico Progettazione esecutiva</i>		5
<i>sub criterio B1.2</i>	<i>Merito tecnico Direzione lavori</i>		5
B2	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio	55	
<i>sub criterio B2.1</i>	<i>Team dedicato al servizio</i>		5
<i>sub criterio B2.2</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>		25
<i>sub criterio B2.3</i>	<i>Direzione Lavori</i>		25
B3	Programmazione gestione lavori in porzione di area utilizzata ad Uffici	5	
<i>sub criterio B3.1</i>	<i>Cura programmazione lavori nell'area Uffici del 4° piano ai fini della minimizzazione disagio nella parte non interessata dal cantiere.</i>		5

ARTICOLAZIONE CRITERI E ELEMENTI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA

Criteria di valutazione B1 – “Merito tecnico”. Punteggio massimo 10 punti.

Il presente criterio di valutazione riguarda le caratteristiche dei servizi svolti dal concorrente e relativi agli interventi ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e organizzativo e si suddivide nei seguenti sub criteri, cui sono associati i relativi sub pesi. La documentazione presentata sarà oggetto di valutazione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

Sub criterio B1.1 – Merito tecnico Progettazione esecutiva – sub peso 5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione, deve fornire la documentazione tecnica attestante la propria professionalità, costituita da un massimo di nr. 3 incarichi di progettazione svolti negli ultimi dieci anni e ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in oggetto sotto il profilo tecnico.

La relazione deve inoltre specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l'indicazione del committente;
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione;
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere);
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione svolto;

- i criteri e le modalità organizzative adottati, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni eventuale professionista del gruppo di lavoro (con specifica indicazione degli importi e delle categorie dei lavori progettati).

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti). Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub elemento di valutazione la Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

- destinazione funzionale delle opere oggetto degli interventi con riferimento alla riqualificazione di edifici o manufatti storici per importi affini ai lavori posti a base di gara;
- destinazione funzionale delle opere oggetto degli interventi con riferimento a opere diverse dalla riqualificazione di edifici/manufatti storici;
- altri incarichi con destinazioni funzionali diverse da quelle oggetto di gara rilevanti sotto il profilo della complessità.

Sub criterio B1.2 – Merito tecnico Direzione lavori – sub peso 5 punti

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente sub criterio di valutazione, deve rappresentare un massimo di nr. 3 incarichi svolti di direzione lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo negli ultimi dieci anni e ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale. Dovrà trattarsi di incarichi pertinenti a lavori già eseguiti e collaudati o in corso di esecuzione (e per questi andrà indicata la percentuale di avanzamento rispetto all'importo complessivo dell'intervento).

Il concorrente dovrà produrre, per ogni lavoro presentato, massimo nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti), da cui si possano evincere i seguenti elementi:

- l'indicazione del committente,
- l'importo dei lavori,
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere),
- la data di inizio e fine dei lavori effettivamente diretti,
- le eventuali varianti in corso d'opera approvate con i relativi importi in aumento;
- i principi, i criteri e le scelte metodologiche e organizzative adottati.

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub elemento di valutazione la Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

- destinazione funzionale delle opere oggetto degli interventi con riferimento alla riqualificazione di edifici o manufatti storici per importi affini ai lavori posti a base di gara;
- destinazione funzionale delle opere oggetto degli interventi con riferimento a opere diverse dalla riqualificazione di edifici/manufatti storici;
- altri incarichi con destinazioni funzionali diverse da quelle oggetto di gara rilevanti sotto il profilo della complessità.

Criterio di valutazione B2 – “Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio”.
Punteggio massimo 55 punti.

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni dedotte in contratto. A tal fine il concorrente dovrà redigere **una relazione tecnica illustrativa e metodologica** che espliciti le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione).

Sub criterio B2.1 – Team dedicato al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:

Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa, con relativo organigramma, e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste e, in particolare, dovranno essere riportate le schede – curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team dedicato al servizio volte a dimostrare il possesso di una esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub elemento di valutazione la Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

- esperienza e qualificazione professionale del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- esperienza e qualificazione professionale dei componenti del team con riguardo sia ai soggetti indicati per lo sviluppo degli aspetti progettuali sia a quelli dedicati nell'ambito della direzione lavori.

Sub criterio B2.2 – Progettazione esecutiva – sub punteggio massimo 25 punti

Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni di progettazione esecutiva, l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni e la pianificazione e programmazione da effettuare per il compimento delle stesse (senza riferimenti alla tempistica che sarà oggetto di valutazione quantitativa, pena l'esclusione).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub elemento di valutazione la Commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

- modalità di esecuzione del servizio con riguardo alle azioni di interazione/integrazione con la Stazione appaltante e con il RUP nelle diverse sedi (eventuale acquisizione di pareri, validazione e approvazione del progetto, gara d'appalto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.
- Soluzioni tecniche idonee ad integrare al meglio le reti dei servizi e le apparecchiature esistenti con quelle necessarie per i nuovi spazi, anche al fine di ottenere il maggior risparmio energetico possibile, tenendo conto delle peculiari esigenze di gestione energetica del nuovo luogo teatrale.

Sub criterio B2.3 – Direzione lavori – sub punteggio massimo 25 punti

Il concorrente dovrà fornire una descrizione della metodologia, dei principi e dei criteri organizzativi che intende adottare nello svolgimento dell'attività di direzione lavori, assistenza, misura e controllo del cantiere. Dovranno inoltre essere individuate le scelte di natura tecnica e gestionale anche con riferimento alle modalità di relazione e comunicazione con il RUP, la Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice nelle varie fasi di realizzazione dell'opera.

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 15 (quindici) facciate in formato A4 (le parti dattiloscritte dovranno contenere al massimo 40 righe per facciata, con scrittura carattere "Arial" in corpo non inferiore a 11 punti). Sono ammessi, all'interno delle cartelle di cui sopra, inserti di tabelle, grafici, schemi, diagrammi, disegni, fotografie, ecc. Alla relazione possono essere allegate le Schede –Curriculum Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente sub elemento di valutazione la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza. Metodologia e criteri organizzativi che si intendono adottare nello svolgimento dell'attività di direzione lavori, assistenza, misura e controllo del cantiere, migliorativi rispetto alle prestazioni previste nello *Schema di Disciplinare di incarico*: la Commissione giudicatrice privilegerà le soluzioni volte a migliorare la qualità della gestione del cantiere e a garantire il rispetto dei tempi di realizzazione dell'opera.

- Metodologia proposta per la condivisione delle scelte tecniche e organizzative con la Stazione appaltante e con il RUP.
- Metodologie e procedure con cui verrà impostata la comunicazione tra Direzione Lavori e Impresa appaltatrice al fine di garantire una piena, costante e coerente condivisione delle informazioni, anche al fine di prevenire eventuali contenziosi.

Criterio di valutazione B3 – “Conciliazione attività di cantiere e spazi utilizzati dagli Uffici”.
Punteggio massimo 5 punti.

Il presente criterio di valutazione riguarda gli accorgimenti e le misure pratiche da realizzare per conciliare quanto più possibile lo svolgimento dei lavori previsti dal Progetto con il mantenimento delle ordinarie attività di Ufficio negli attigui locali del quarto piano del palazzo comunale.

Dovranno essere descritte tempistiche, lavorazioni e misure di mitigazione per rendere più breve possibile il periodo di interferenza fra le due istanze di conservazioni delle ordinarie attività d'ufficio e di esecuzione dei lavori di riqualificazione del Teatro di Palazzo.

La relazione dovrà essere costituita da un massimo di nr 3 (tre) cartelle in formato A4 che possono contenere parti dattiloscritte (con le stesse caratteristiche di cui ai punti precedenti, schemi, disegni e fotosimulazioni illustranti le misure proposte.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il presente parametro di valutazione la Commissione giudicatrice terrà conto del seguente criterio motivazionale:

- Riduzione del tempo di interferenza e efficacia delle misure proposte per evitare disagi agli addetti degli uffici da mantenere durante il periodo dei lavori.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TEMPORALE

L'attribuzione del coefficiente per il criterio relativo al "Tempo di esecuzione della progettazione", (riduzione percentuale massima 20% tempo di esecuzione minimo pari a 48 giorni) sarà effettuata con la seguente modalità In sede di gara il concorrente dovrà indicare con le modalità descritte nella lettera di invito in giorni naturali e consecutivi il tempo complessivo offerto per la progettazione esecutiva. L'attribuzione del coefficiente per il criterio C2, relativo al "Tempo di esecuzione della progettazione", sarà effettuata con la seguente formula, ferma ed impregiudicata la riduzione proposta dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

$$cij = (Tmax - Ti) / (Tmax - Tmin)$$

ove:

cij = Coefficiente relativo all'offerta temporale

Ti= tempo espresso in giorni naturali e consecutivi offerto dal concorrente i-esimo

Tmax = tempo massimo non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi

Tmin = tempo minimo offerto non inferiore a 48 giorni naturali e consecutivi

Verrà attribuito un coefficiente pari a 1 al concorrente che offre il minor termine di ultimazione del progetto esecutivo espresso in giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto, mentre alle altre offerte verrà applicato il coefficiente risultante dalla precedente formula.

Verrà attribuito un coefficiente pari a 0 (zero) per un termine di ultimazione e consegna del Progetto esecutivo dalla firma del Contratto pari al tempo massimo.

Per le offerte inferiori al tempo minimo verrà considerato il tempo minimo

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

In sede di gara il concorrente dovrà indicare con le modalità descritte nella lettera di invito il ribasso percentuale offerto rispetto l'importo dei servizi posto a base di gara.

L'attribuzione del coefficiente per il criterio C1, relativo al "Percentuale di ribasso su importo dei servizi posti a base di gara", sarà effettuata con la seguente formula, ferma ed impregiudicata la riduzione proposta dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

In simboli:

$$cij = Ra/Rmax$$

dove:

cij = Coefficiente relativo all'offerta economica

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

Rmax = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettuata alcun ribasso Ra assume il valore 0, così come il coefficiente cij; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto cij assume il valore 1

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto oltre ad un segretario. In capo ai commissari ed al segretario non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire, su richiesta, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

19. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Qualora la documentazione contenesse informazioni incoerenti o insufficienti per un’adeguata valutazione dei dell’offerta tecnica, la Commissione non assegnerà il relativo punteggio.
- b) Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.
- c) È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359, del codice civile od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell’art. 80, c. 5, lett. m, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- d) E’ fatto divieto di sub appalto e di cessione dei contratti;
- e) La partecipazione alla gara comporta, fra l’altro, l’accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nella lettera di invito, nel disciplinare, nella documentazione di gara.
- f) La gara avrà inizio nell’ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente in sala.
- g) **La Ditta aggiudicataria, è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13 agosto n. 136 ivi comprese quelle previste dall’art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.**
- h) Responsabile del procedimento: Arch. Antonio ZITTI del Comune di Narni
- i) CIG 7277960A94

Il DIRIGENTE F.F.
Avv. Maurizio AGRO’

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, certificazione regolare esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, restauro e allestimento del “Teatro di Palazzo” in Comune di Narni

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l’offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 presso l’ufficio protocollo della Provincia di Terni, sito in Terni Viale della Stazione 1 .

Il plico deve pervenire entro le ore 13,00 del giorno 19/02/2018 esclusivamente all’indirizzo suddetto.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all’esterno, le informazioni relative all’operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

“ CIG 7277960A94 Procedura negoziata per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, certificazione regolare esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, restauro e allestimento del “Teatro di Palazzo” in Comune di Narni Scadenza offerte: 19/02/2018 Non aprire”

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica e temporale”.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione allegati al presente invito.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, si applicano gli articoli n. 83, comma 3, n. 86 e n. 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

2. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

2.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1, diretta alla Provincia di Terni quale centrale di committenza del Comune di Narni e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (concorrente singolo, consorzio, RTP).

In caso di partecipazione in RTP il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante).

La domanda è sottoscritta dal concorrente singolo e:

- nel caso di raggruppamento temporaneo costituito, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura **oppure**, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura

2.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, All. 2 al presente disciplinare, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II - sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

(In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")

5) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Poiché il sub appalto è vietato non è necessaria la compilazione della sezione D

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 9 della lettera di invito (Sez. A-B-C-D del DGUE).

(Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice].

N.B. Le dichiarazioni del presente punto, per ogni operatore economico, devono essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice così come elencati al punto 2 della dichiarazione di cui al successivo paragrafo 2.3.1 del presente disciplinare. Pertanto il concorrente deve

a) esplicitamente dichiarare che la compilazione del DGUE parte III e la dichiarazione di cui al punto 1 del suddetto paragrafo 2.3.1. sono effettuate anche in nome e per conto dei soggetti suddetti

oppure

b) far sottoscrivere il DGUE e la dichiarazione di cui al suddetto punto 1 a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice allegando il rispettivo documento di identità valido

oppure

c) far compilare un distinto il DGUE, limitatamente alla parte III facendolo sottoscrivere a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice allegando il rispettivo documento di identità valido

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par.12 lettere a) e b) della lettera di invito;

b) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito.

2.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

2.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 3 del presente disciplinare, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto del disciplinare di affidamento, delle modalità di determinazione del corrispettivo, della documentazione del progetto definitivo, di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire nella esecuzione del servizio e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, tali da considerare congrua l'offerta fatta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (Tale non autorizzazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dall'operatore sottoscrittore della domanda di partecipazione che, limitatamente alla dichiarazione di cui al punto 1, potrà renderla, previa esplicita attestazione, anche in nome e per conto dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice così come indicati al punto 2.

Qualora la dichiarazione del punto 1 non venga resa per loro conto dal sottoscrittore della domanda di partecipazione, tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice devono espressamente rilasciare tale dichiarazione allegando il proprio documento di identità valido.

2.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, deve contenere anche l'indicazione della ausiliaria e, nel caso di R.T.P., anche l'indicazione della/e mandante/i ;

(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)

2. **(in caso di avvalimento oltre al DGUE della ditta ausiliaria va allegata anche la seguente documentazione):**
 - a) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - c) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
(In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")
 - d) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.
 - e) dichiarazione di cui al punto 2.3.1 limitatamente ai punti 1), 2) ed, eventualmente, ai punti 7), 8), 9), 10, 11) e 12)

2.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 2.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/ fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta deve avere, all'esterno, oltre alla indicazione "Busta B", quella del nominativo del/i concorrente/i e deve contenere esclusivamente:

- l'offerta tecnica con la descrizione dettagliata di quanto si ritiene opportuno presentare per l'attribuzione del punteggio così come previsto e dettagliato al paragrafo 17.1 dell'invito a presentare offerta

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 2.1.

4. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C deve riportare all'esterno, oltre alla indicazione "Busta C", il nominativo del/i concorrente/i e deve contenere:

1. l'offerta economica redatta in lingua italiana, con indicazione del ribasso offerto (in cifre e lettere) rispetto all'importo complessivo delle parcelle posto a base di gara.
2. una dichiarazione redatta in lingua italiana, con indicazione del tempo complessivo offerto espresso in giorni naturali e consecutivi (in cifre e lettere) per la progettazione esecutiva.
N.B i giorni indicati non possono essere superiori a 60, a pena di esclusione, e saranno valutati soltanto fino a 48.
3. dichiarazione contenente l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali (in cifre e lettere) e dei propri costi della manodopera (in cifre e lettere) ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

N.B. Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento dell'offerta tecnica e dell'offerta economica non possono essere sanate con il ricorso al "soccorso istruttorio" previsto dal citato comma. La mancanza dell'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e/o e dei propri costi della manodopera comporta l'esclusione dalla procedura

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 2.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

5. AVVERTENZE

- 1) La partecipazione alla gara comporta, fra l'altro, l'accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nella lettera di invito, nel presente disciplinare, nella documentazione di gara.
- 2) La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente in sala.
- 3) La Ditta aggiudicataria, è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13 agosto n. 136 ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

6. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 20/02/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Terni. Viale della Stazione 1 Terni e vi potranno partecipare i professionisti, i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, munito di specifica delega con sottoscrizione autenticata, anche eventualmente con allegato documento di identità del sottoscrittore, loro conferita dai suddetti professionisti e/o legali rappresentanti. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche, escluse quelle già indicate al punto 7 della lettera di invito, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

La commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 15 della lettera di invito;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Sulla base degli atti suddetti il Dirigente competente adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La Centrale di Committenza, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, conserva gli atti della gara in apposito armadio chiuso a chiave e li consegna alla commissione giudicatrice al momento del suo insediamento.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la Centrale di Committenza procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

7. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICO - TEMPORALI

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Servizio Appalti e Centrale di Committenza procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica ed all'elencazione dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera di invito e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e temporale e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte ai punti 17.2 e 17.3 della lettera di invito

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo, si procederà immediatamente mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 9 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 8

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e temporali se la commissione procede all'esclusione di concorrenti al verificarsi dei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica e/o temporale, dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo e/o il tempo in documenti contenuti nelle buste A e B;
 - presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
 - presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi
 - presentazione di offerte in aumento rispetto al prezzo rispetto all'importo a base di gara o al tempo di esecuzione
- la stessa provvede a darne tempestiva comunicazione al Comune di Narni che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – ad approvare l'esclusione stessa.

8. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 9.

9. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice o il RUP, quest'ultimo qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Comune di Narni tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011).

La stipula avrà luogo entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, in ordine al procedimento instaurato da questa lettera di invito si informa:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto di servizio e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Amministrazione Provinciale;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- c) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
 - a) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003;
 - b) Il titolare della gestione dei dati è questa Amministrazione Provinciale è l'Arch. Donatella VENTI .

IL DIRIGENTE F.F.
Avv. Maurizio AGRO'

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.